

# PICCOLA COMUNITA' ONLUS IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA P. MOLMENTI, 8 - CONEGLIANO (TV) 31015
<b>Codice Fiscale</b>	01174270262
<b>Numero Rea</b>	
<b>P.I.</b>	01174270262
<b>Capitale Sociale Euro</b>	21.158
<b>Forma giuridica</b>	Associazioni riconosciute
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	77.527	67.008
II - Immobilizzazioni materiali	1.839.410	1.768.195
Totale immobilizzazioni (B)	1.916.937	1.835.203
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.920	422.114
Totale crediti	370.920	422.114
IV - Disponibilità liquide	8.712	4.055
Totale attivo circolante (C)	379.632	426.169
D) Ratei e risconti	4.250	-
Totale attivo	2.300.819	2.261.372
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.158	21.158
III - Riserve di rivalutazione	870.000	870.000
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(106.402)	(142.318)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(85.110)	35.916
Totale patrimonio netto	699.646	784.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147.948	193.479
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.490	789.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	625.552	417.559
Totale debiti	1.438.042	1.207.252
E) Ratei e risconti	15.183	75.886
Totale passivo	2.300.819	2.261.372

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.609.930	1.643.707
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.197	16.292
Totale altri ricavi e proventi	29.197	16.292
Totale valore della produzione	1.639.127	1.659.999
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296.193	279.534
7) per servizi	250.142	260.048
8) per godimento di beni di terzi	9.972	10.407
9) per il personale		
a) salari e stipendi	670.316	663.552
b) oneri sociali	159.550	134.577
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.455	45.728
c) trattamento di fine rapporto	46.455	45.728
Totale costi per il personale	876.321	843.857
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.747	45.240
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.480	2.090
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.267	43.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.747	45.240
14) oneri diversi di gestione	174.666	108.279
Totale costi della produzione	1.656.041	1.547.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(16.914)	112.634
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	88
Totale proventi diversi dai precedenti	44	88
Totale altri proventi finanziari	44	88
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	43.151	48.564
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.151	48.564
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.107)	(48.476)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(60.021)	64.158
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	25.089	28.242
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.089	28.242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(85.110)	35.916

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Associati,

la presente situazione economico-patrimoniale, sottoposta al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un risultato di gestione negativo pari a euro 85.110, risultato imputabile ad una serie di eventi nel proseguo dettagliati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di servizi alla Comunità;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

## **Altre informazioni**

### **Dilazione approvazione bilancio**

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché sussisteva la seguente causa di differimento.

Nel corso dell'esercizio si sono riscontrate anomalie nelle registrazioni contabili che nel corso degli approfondimenti hanno evidenziato atti di malagestione da parte di un dipendente cessato.

Tali approfondimenti ed indagini, che hanno anche dato origine a denunce nelle competenti sedi, hanno comportato una verifica puntuale di tutte le movimentazioni, evidenziando ammanchi che trovano esposizione nel presente bilancio nella voce "sopravvenienze passive" e che hanno determinato la perdita d'esercizio.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 1.916.937.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 81.734.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di storico di acquisizione. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 77.527.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato in funzione della durata contrattuale.

##### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 77.527.

Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.839.410.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altre immobilizzazioni materiali.

##### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e Fabbricati	1,5%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura artigianali e agricole	6,25%
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto	12,5%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Mobili e arredi	12% 5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Ammortamento fabbricati

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'ineducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.916.937
Saldo al 31/12/2017	1.835.203
Variazioni	81.734

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	69.679	1.007.929	-	1.077.608
<b>Rivalutazioni</b>	0	870.000	-	870.000
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.671	109.733		112.404
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	67.008	1.768.195	-	1.835.203
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	13.000	122.357	-	122.357
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	4.876	-	17.876
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.480	46.266		48.746
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	10.519	71.215	0	81.734
Valore di fine esercizio				
Costo	82.679	1.991.580	-	2.074.259
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.152	152.170		157.322
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	77.527	1.839.410	-	1.916.937

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

E' tuttora presente in bilancio l'immobile di Fontanelle, che in seguito a perizia dell'arch. Italo Rebuli è stato rivalutato ad euro 870.000.

L'incremento registrato è relativo all'immobile di Arfanta per lavori di completamento. Il contributo ricevuto da AVEPA è stato contabilizzato a diretto decremento del cespite.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 379.632. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.537.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 370.920.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 51.194.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 309.216, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. la presente tabella riassume la natura e la scadenza dei crediti

	Valori di inizio esercizio	variazioni	valori fine esercizio	quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso clienti	380.860	-71.644	309.216		309.216
Crediti vs Enti previdenziali	0	157	157		157
Crediti tributari	13.013	8.575	21.588		21.588
Altri crediti	28.240	11.719	39.959		39.959
totale	422.113	-51.193	370.920		370.920

### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 8.712, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.657.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 4.250. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.250.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 699.646 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 85.109.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### Variazioni nelle voci del patrimonio netto

Si precisa che trattandosi di una Associazione s senza fini di lucro, per capitale si intende il Fondo di dotazione dell'Ente e per utile/perdita di esercizio si intende il risultato di gestione positivo/negativo.

	Valori inizio esercizio	variazioni	risultato esercizio	valori fine esercizio
<b>Capitale</b>	21.158	-		21.158
<b>Riserva rivalutazione</b>	870.000	-		870.000
<b>altre riserve</b>	(1)	1		-
<b>totale altre riserve</b>	(1)	1		-
<b>Utili (perdita) a nuovo</b>	(142.318)	35.916		(106.402)
<b>Utile (perdita) esercizio</b>	35.916	(35.916)	(85.110)	(85.110)
<b>Totale patrimonio netto</b>	784.755		(85.110)	699.645

### Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 147.948.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 46.455.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 147.948 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 45.531.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.438.042.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 230.790.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 14.540 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti sono rappresentati dal residuo debito IRAP, al netto degli acconti versati, per euro 1.314 e dalle ritenute che dovranno essere riversate all'Erario per euro 13.226.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i mutui presso la BPM sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti e non da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale superiore ai 5 anni (SI-NO)	finanziato	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banco BPM n. 03681149	Mutuo ipotecario	31/10/2027	si, mutuo 200.000		Ipoteca	rate mensili €2.008,52
Banco BPM n. 00883309	Mutuo ipotecario	31/07/2024	si, mutuo 375.000		ipoteka	rate mensili € 3.566,89
Banco BPM n. 903571301	Mutuo chirografario	29/02/2020	no, mutuo 50.000			rate mensili, € 733,04
Unicredit	Mutuo chirografario	31/07/2019	no, mutuo 60.000			rata mensile € 5.129,57
Banco Tre Venezie	Mutuo chirografario	15/03/2028	si, mutuo 300.000			rata mensile € 3.025,62
BCC Prealpi	Mutuo chirografario	07/06/2019	no, mutuo 17.000			rata mensile € 755,75

#### Composizione del debito per scadenza

	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	493.475	415.711	209.841	1.119.027
<b>Debiti verso fornitori</b>	154.716			154.716
<b>Debiti tributari</b>	14.540			14.540
<b>Debiti verso ist. prev. soc.</b>	34.552			34.552
<b>Altri debiti</b>	115.206			115.206
<b>Totale debiti</b>	812.490	415.711	209.841	1.438.042

## Ratei e risconti passivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 15.183.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 60.703.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria quali le sopravvenienze attive ordinarie.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi derivanti dalla prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.609.930, e sono interamente realizzati in Italia

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 29.197 e anche questi realizzati in Italia.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.656.041.

I costi possono essere così suddivisi

- B6) costi per materie prime, sussidiarie e merci, euro 296.193
- B7) costi per servizi, euro 250.142
- B8) costi per godimento beni di terzi, euro 9.972
- B9) costo del personale, euro 876.321
- B10) ammortamenti, euro 48.747
- B14) oneri diversi di gestione, euro 174.666

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro 43.106 con una diminuzione rispetto al precedente di euro 5.370

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B14 del Conto economico, per l'importo di euro 78.552, il costo relativo alle sopravvenienze passive menzionate nell'introduzione al presente bilancio.

Si evidenzia che il suddetto costo rappresenta una componente che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Come anticipato in premessa, l'Associazione ha rilevato nel corso delle verifiche periodiche delle registrazioni contabili inesatte che a seguito di indagini e riconciliazioni hanno evidenziato ammanchi e sottrazioni. A fronte di tale situazione, che ha comportato l'allontanamento di un dipendente seguito da alcune denunce ai competenti organi giudiziari, l'Associazione ha iscritto tra gli oneri diversi di gestione sopravvenienze passive per euro 78.552, che hanno condotto alla perdita dell'esercizio come determinata.

Voce di costo	Importo
Totale	78.552

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Trattandosi di Ente non lucrativo, ONLUS, l'Associazione determina l'imposta IRAP calcolata sul costo dei dipendenti e collaboratori.

L'imposta IRES viene invece determinata sul reddito dei terreni e fabbricati.

Nel corrente esercizio l'IRES non risulta dovuta per effetto delle opere di ristrutturazione edilizia comportanti risparmio energetico, che annullano l'imposta dovuta e che comunque sarebbe al di sotto del minimo di legge per il versamento, pertanto non trova esposizione nè accantonamento.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale al di sotto dei limiti di legge.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	28
Operai	1

#### **Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Non sono stati erogati compensi nè anticipazioni nè sono stati concessi crediti agli Amministratori e/o ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono impegni o garanzie o passività non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio****Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento per il quale sono stati modificati i valori di alcune attività:

- a seguito delle rilevazioni contabili esaminate, l'Associazione ha imputato a sopravvenienze passive i beni non rinvenuti, al costo storico depurato dell'ammortamento accantonato.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Associazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 99.948 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Segnatamente trattasi della quota stanziata nel 2018 a fronte della domanda n3294689, intervento 6.4.1, Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole, originariamente per complessivi euro 199.896 in parte ricevuti nel 2017.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 85.110.

Conegliano, lì 23 luglio 2019

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Flavio Silvestrin

